



# CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 288

data 11 LUG. 2013

OGGETTO: **CARTA DI FERRARA : COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE.**

L'anno duemilatredecim, il giorno undici del mese di luglio alle ore 17,00 e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	GIANFRANCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
CERILLI	PAOLO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
DI SAURO	MARCELLO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PERCOCO	DARIO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PESCANTE	MARIO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
SELVAGGI	EMILIO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
TINTARI	ROBERTA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco RAPONI**

Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

08 LUG. 2013

IL DIRIGENTE  
DOTT.ING. ARMANDO PERCOCO

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

08.07.2013

IL DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADA NASTI

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE SOTTOPONE AD APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/IV del 19/03/2003, esecutiva, con la quale l'Ente ha aderito alla "Carta delle Città Europee per uno sviluppo durevole e sostenibile (La Carta di Aalborg)" la quale contiene il concetto ed i principi della sostenibilità;

**CONSTATO** che tali principi sono stati sottoscritti ed adottati dai principali paesi del mondo;

**CONSIDERATO** che l'Ente locale è sempre più soggetto a confrontarsi con i profondi cambiamenti economici ed allo stesso tempo deve assicurare un'efficace protezione dell'ambiente per una migliore qualità della vita, ispirandosi ai principi della sostenibilità;

**CONSTATATO** che la sostenibilità a livello ambientale significa conservare il capitale naturale ma significa anche non dover superare il tasso delle emissioni degli inquinamenti, rispetto delle capacità dell'atmosfera, dell'acqua e del suolo nell'assorbire e trasformare tali sostanze;

**VISTA** la Deliberazione di G.C. n. 47 del 02/02/2005, con la quale l'Ente ha partecipato al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per il co-finanziamento di programmi di attivazione ed attuazione di Agenda 21 Locale, confermando la propria volontà politico-istituzionale di realizzare lo sviluppo sostenibile del proprio territorio;

**CONSTATATO** inoltre, che le Autorità italiane presenti alla Conferenza Euromediterranea di Siviglia del 1999 hanno manifestato un'esigenza di coordinamento e di maggior interscambio di informazioni ed esperienze per promuovere e supportare i processi di "Agenda 21 Locale", dando vita ad un Coordinamento Nazionale delle Amministrazioni Locali, rilevando altresì l'esigenza di una rete che faciliti gli scambi ed eroghi una serie di servizi mediante la sottoscrizione della "Carta di Ferrara";

**VISTI** gli impegni contenuti nell'allegata "Carta di Ferrara" che consistono nel promuovere, monitorare, facilitare, confrontare ed approfondire tematiche sui temi di rilevante interesse nell'attivazione del processo di "Agenda 21 Locale";

**VISTO** lo Statuto dell'Associazione coordinamento AGENDE 21 LOCALI Italiane con sede in Modena presso l'Amministrazione Provinciale;

**VISTO** il Regolamento dell'Associazione coordinamento AGENDE 21 LOCALI Italiane approvato nell'Assemblea di Roma del 26/01/2001 e modificato nell'Assemblea di Bologna del 04/03/2005;

**CONSTATATO** che è intenzione dell'Amministrazione Comunale sottoscrivere tali impegni in quanto confermano la volontà politico-istituzionale della stessa Amministrazione;

- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto;
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voto unanime

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) **Di approvare ed accettare**, sottoscrivendo la “Carta di Ferrara” che, allegata alla presente Deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di approvare ed accettare**, sottoscrivendo lo Statuto dell’Associazione Coordinamento AGENDE 21 Locali Italiane;
- 3) **Di approvare ed accettare** sottoscrivendo il Regolamento dell’Associazione Coordinamento AGENDE 21 Locali Italiane, approvato nell’Assemblea di Roma del 26/01/2001 e modificato nell’Assemblea di Bologna del 04/03/2005;
- 4) **Di demandare** al Dipartimento Finanziario gli atti conseguenti e versare la somma di € 500,00 con bonifico bancario a favore di Coordinamento AGENDE 21 LOCALI Italiane (UNICREDIT Banca SPA- Ag. Modena Grande - Codice IBAN IT 72 T 02008 12930 000003394181) come da art. 1 del Regolamento di cui al punto 3);
- 5) **Di impegnare** la somma di € 550,00 comprese le spese di bonifico bancario al capitolo 1940 del bilancio 2013;
- 6) **Di demandare** al Sindaco la sottoscrizione degli atti di cui ai punti 1)-2) e 3);

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare, per l’urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

**La proposta, messa a votazione e approvata all’unanimità.**

\*\*\*\*\*

**CITTA' DI TERRACINA**  
**DIPARTIMENTO FINANZIARIO**

**CERTIFICATO DI IMPEGNO**

Esercizio	Rif. al Bilancio				Codici Statistici						
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mecc	1	2	3	4
2013	1	01	06	03		00001240					

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20130000651 0	04.07.2013		

Atto					
Tipo G.C.	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.

226158 COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Per :

CARTA DI FERRARA

Importo Attuale Euro 550,00

Importo Iniziale Euro 550,00

Previsione Attuale	15.000,00
Impegnato sul CAP	6.664,02
Differenza	8.335,98

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LI' 04.07.2013

IL RAGIONIERE CAPO



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

## LA CARTA DI FERRARA

*(Nascita ufficiale del “Coordinamento  
Agende 21 Locali Italiane” - Ferrara 1999)*



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

## COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

FERRARA - 29 Aprile 1999

### PREMESSO CHE:

- a livello internazionale, ad oggi circa 500 comunità locali hanno sottoscritto la Carta delle Città Europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, elaborata durante la prima conferenza europea ad Aalborg (1994), impegnandosi quindi ad attuare a livello locale l'Agenda 21 elaborata a Rio de Janeiro (1992), ad elaborare piani d'azione a lungo termine per uno sviluppo durevole e sostenibile, e a supportare la Campagna Europea delle Città Sostenibili (ESC&TC);
- a livello nazionale, al 5 Maggio 1999, sono 41 le autorità locali italiane ad aver aderito alla Carta di Aalborg che, come ribadito nella Carta di Lisbona (1996), costituisce uno dei punti di partenza più validi per l'attivazione di una Agenda 21 Locale; in Italia sono inoltre già state avviate in questi anni e si stanno preparando attualmente diverse iniziative e processi partecipati per l'attivazione di Agende 21 Locali da parte di Autorità a livello comunale, provinciale e regionale;
- hanno avuto luogo ad oggi tre delle quattro Conferenze Regionali organizzate per il biennio 1998/1999 nel quadro della Campagna Europea Città Sostenibili. La Terza Conferenza Pan Europea, che si terrà ad Hannover nel febbraio del 2000, è in corso di preparazione con il supporto di un comitato preparatorio nel quale le cinque Reti Internazionali che sostengono la Campagna (ICLEI, UTO, CEMR, WHO, EUROCITIES) e l'Ufficio della Campagna dell'ESC&TC sono attivamente coinvolti. Le Conferenze Regionali hanno lo scopo di fornire una visione chiara delle esigenze di ciascuna regione in termini di sostenibilità urbana attraverso la ricognizione dei progressi fatti e degli ostacoli incontrati dalle autorità locali nell'implementazione delle proprie politiche e dei piani di azione verso la sostenibilità;
- durante la Conferenza Euromediterranea di Siviglia, le autorità locali italiane presenti hanno manifestato un'esigenza di coordinamento e di maggiore interscambio di informazioni ed esperienze per promuovere e supportare i processi di Agenda 21 Locale;
- a seguito del manifestarsi di tale esigenza, il 4 marzo 1999 ha avuto luogo a Modena un incontro al quale hanno partecipato una cinquantina di rappresentanti di circa 30 Enti locali, i quali hanno condiviso l'obiettivo di dar vita ad un Coordinamento Nazionale delle amministrazioni locali già impegnate o comunque interessate alla elaborazione della propria Agenda 21 Locale, rilevando l'esigenza di una "rete" che faciliti gli scambi ed eroghi una serie di servizi;



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

**LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE RIUNITE A FERRARA IL 29 APRILE 1999 DANNO VITA  
AL COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE  
CHE ASSUME I SEGUENTI IMPEGNI:**

- promuovere i processi di Agenda 21 Locale in Italia;
- monitorare, diffondere e valorizzare le esperienze positive in corso, al fine di identificare "modelli" di riferimento di Agenda 21 Locale a livello comunale, provinciale e regionale;
- favorire e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale tra gli Enti pubblici e gli operatori coinvolti, e diffondere la diffusione di studi sul tema condotti e/o in corso di elaborazione da parte di Organismi pubblici e centri di ricerca esteri ed italiani;
- attivare momenti di formazione per gli apparati tecnici delle amministrazioni interessate;
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di "partenariati" su progetti di Agenda 21 Locale e candidature a progetti europei;
- sviluppare aree di ricerca, confronto e approfondimento tematico su temi di rilevante interesse nell'attivazione del processo Agenda 21 Locale;
- sollecitare il coinvolgimento e la partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche all'interno delle Reti Europee ed Internazionali attive nel processo di Agenda 21 (ICLEI, UTO, CEMR, EUROCITIES, WHO, ESC&TC) e alla Campagna nel suo insieme; ricercare inoltre il supporto delle associazioni nazionali di governo locale (ANCI, UPI, ecc.) in Italia allo sviluppo delle attività del Coordinamento;
- concorrere alla costruzione di un "contributo" italiano al movimento internazionale di Agenda 21, in particolare in previsione dell'importante appuntamento della Conferenza Pan Europea di Hannover del febbraio 2000. Il Coordinamento Italiano cercherà di fornire un contributo attivo alla Conferenza di Hannover, tale coinvolgimento sarà coordinato nell'ambito di una caratterizzazione dell'Agenda 21 Locale Mediterranea;
- operare una ricognizione periodica ed una conseguente diffusione di informazioni riguardo attività e studi condotti e/o in corso di elaborazione sui temi relativi all'Agenda 21 ad opera di organismi quali Unione Europea, Ministero dell'Ambiente, ANPA, ENEA, Regioni, ecc;

Il Coordinamento si articola operativamente in una Segreteria Tecnica Organizzativa e in Gruppi di Lavoro tematici, sede di confronto e approfondimento su alcuni temi specifici.

Al Coordinamento possono partecipare, in qualità di osservatori, Enti e Organismi della società civile impegnati nella promozione e nel sostegno di attività di Agenda 21 Locale.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
Dr. Nicola PROCACCINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco RAPONI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 16 LUG. 2013 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Terracina, 16 LUG. 2013

Il Delegato  
Istruttore Amministrativo  
Raimondo Panfoglio

LA SEGRETERIA GENERALE

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI